



## ***S.L.A.I. Cobas per il Sindacato di Classe*** **Coordinamento provinciale di Venezia**

aggiornamenti rispetto al comunicato stampa qui allegato "comunicatocasa3.pdf"

Questa mattina in via Borromini due assistenti sociali di Mira in ossequio alla politica da noi denunciata di proporre la divisione del nucleo familiare anziché produrre una soluzione credibile, insieme a un nucleo di carabinieri, si sono recati presso la casa occupata da Mustapha ed Alima. Questa volta, dopo 2 anni di pressioni e di spostamenti da una casa ad un'altra, ad un albergo fatiscente fino poi alla casa alloggio di Dolo, Alima ha fatto una grave protesta su se stessa, bevendo della candeggina. Per due ore è rimasta assente, poi si è ripresa dopo l'intervento di un'ambulanza di Dolo. Ora è stata dimessa. L'unico commento delle due assistenti sociali è stato che "ora deve intervenire il giudice dei minori perché questa "donna" non può accudire alle sue figlie". Questo becero e disumano commento non vale molto, sono due anni che Mustapha ed Alima lottano per una casa, e sono due anni che il loro avvocato interviene sul Sindaco di Mira, inutilmente poiché sia Carpinetti prima che Maniero ora, lasciano questa "politica" come "proposta", lo SMEMBRAMENTO del nucleo familiare. Incredibili e disumane leggerezze e atteggiamento provocatorio ed illegale, cercare di intervenire senza alcun ordine della magistratura, che vorrà tenere conto sia delle denunce di Mustapha che degli interventi del suo avvocato, anche se non magari come dovrebbe, delle nostre denunce sullo sperpero di denaro per affitti in case alloggio anziché risanare le case comunali e dare casa a chi non ne ha. Vogliamo intendere che il problema è politico e di necessaria funzione sociale delle amministrazioni, che siamo contro le privatizzazioni, ma anche che questa famiglia non è affatto disunita o incapace di gestirsi. Dopo 3 anni di disoccupazione negli ultimi 4, questa famiglia ha saputo comunque dare decoro assistenza e cure alle bambine, la prima delle quali ha un ottimo rendimento scolastico. Alima ora lavorava in nero e nessuno aveva da ridire se ci sono alberghi in cui si fanno le pulizie in nero a Venezia, lui ha appena ottenuto una vittoria di causa che gli permette di aprire una attività di ambulante. La casa che hanno occupato è un condominio malmesso di fuori, ma ottimamente strutturato come mura ed interni, venderlo e lasciarci speculare qualcuno sopra è una vergogna, così come vorremmo sapere di altri edifici pubblici, siamo contrari alle alienazioni facili per fare cassa e spendere chissà come i soldi.